



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

DIPARTIMENTO
DI FILOSOFIA

**TAHR - Thinking and Acting on Human Rights: an Ongoing History.
An Italian-Brazilian International Workshop**

**PROGETTI INNOVATIVI NELL'AMBITO DEGLI ACCORDI DI COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE 2025
P.I. Prof. SERENA VANTIN**

in collaborazione con il Gruppo di Lavoro FiSDU – Filosofie e Storie dei Diritti Umani

**Call for Abstracts
rivolta ai dottorandi e alle dottorande del Dipartimento di Filosofia di Unibo e
dell'Istituto de Filosofia e Ciências Humanas di Unicamp**

SCADENZA 10 DICEMBRE ore 15.00 CET

(Istituito con Decreto del Direttore prot. 1701 rep. 101 del 24/09/2025)

ART. 1 – Progetto

Il concetto di 'diritti umani' non è sempre esistito. L'idea stessa dei diritti soggettivi come limiti al potere sovrano si è affermata lentamente nella storia della cultura giuridica occidentale, e ha conosciuto un brusco assestamento tra il XVII e il XVIII secolo soltanto grazie al radicamento di una concezione individualistica della società, espressione di un mutamento rispetto al «modo di guardare il rapporto politico, non più prevalentemente dal punto di vista del sovrano, ma prevalentemente dal punto di vista del cittadino» (Bobbio 1990: IX). Con le Dichiarazioni di fine Settecento, e in particolare con la Déclaration des droits de l'homme et du citoyen approvata dall'Assemblea nazionale francese il 26 agosto 1789, è stato compiuto un atto dalla portata simbolica notevolissima: i diritti degli individui, attribuiti enfaticamente a tutti gli uomini («les hommes»), sono stati dichiarati «naturels et imprescriptibles». Eppure, nonostante il lessico universalistico, si è trattato di una enunciazione di portata costituzionale interna, valida entro il perimetro dello Stato nazionale. Richiamando l'efficace sintesi proposta da Norberto Bobbio, se i diritti dell'uomo nacquero nelle teorie filosofiche come «diritti naturali universali», con la Rivoluzione francese si affermarono come «diritti positivi particolari».

Si dovettero attraversare molti orrori prima che, oltre un secolo e mezzo più tardi, venissero annunciati i diritti umani come «diritti positivi universali». Con la Universal Declaration of Human Rights per la prima volta furono le Nazioni Unite, un organismo internazionale, a proclamare la libertà e l'eguaglianza in dignità e diritti («in dignity and rights») di tutti gli esseri umani («all human beings»), con il corredo di ideali regolativi che ne seguiva, a partire dalla connessione necessaria istituita tra libertà, giustizia e pace.

Nel tempo presente, le promesse intrinseche a quel modello paiono scarsamente mantenute. Il paradigma inaugurato nel 1948 sembra anzi sottoposto a inedite gravose minacce e da più parti si levano voci pronte a dichiarare ormai conclusa la parabola storica dei diritti umani. L'età dei diritti sarebbe, dunque, finita: dopo il suo canto del cigno, all'indomani della caduta del muro di Berlino la crisi economica globale del 2008 avrebbe avviato un nuovo corso caratterizzato dalla primazia del paradigma securitario e dalla chiusura delle frontiere, con il conseguente ripiegamento sul fronte dei diritti nazionali dei cittadini, l'abbandono dell'utopia

FILO – Servizi Amministrativi

SEDE LEGALE | Via Zamboni 38 | 40126 Bologna | Italy | Tel. + 39 051 20 98 315

Via Azzo Gardino 23 | 40122 Bologna | Italy | Tel. + 39 051 2092200

filo.amministrazione@unibo.it



cosmopolitica e la rinnovata legittimazione della guerra come strumento di risoluzione dei conflitti internazionali.

In un tale scenario, il progetto “TAHR - Thinking and Acting on Human Rights: an Ongoing History” si propone di riflettere criticamente sul concetto di diritti umani, sulla loro storia e sulla loro attuale crisi.

Coniugando prospettive disciplinari differenti (dalle teorie dei diritti umani alla filosofia del diritto, dalla filosofia politica alla filosofia e teoria dei linguaggi), emerge inoltre la necessità di esplorare nuovi metodi interpretativi, come quello narrativo, il quale parte dalle biografie e dal recupero delle esperienze di vita vissuta per giungere solo in seguito a riflessioni più generali sul contenuto dei diritti umani, il loro significato nell’ambito dei processi storici e le loro violazioni.

Più nel dettaglio, il progetto si concentra, in primo luogo, sull’emersione del paradigma dei diritti umani a partire dal tardo Settecento indagando il contenuto della nozione di “rights of man”, “droits de l’homme”, “diritti dell’uomo”, “direitos do homem”. In secondo luogo, si sofferma sullo statuto dei diritti umani oggi, sulle loro promesse mantenute e disattese.

ART. 2 – Oggetto e importo

Questa call è rivolta a tutti i dottorandi e le dottorande del Dipartimento di Filosofia di Unibo e dell’Istituto de Filosofia e Ciências Humanas di Unicamp, invitati a presentare un abstract in lingua inglese di massimo 7.000 battute spazi inclusi (bibliografia esclusa). L’abstract deve contenere una proposta per un articolo di circa 35.000-40.000 battute spazi inclusi. L’articolo completo, che dovrà essere consegnato entro maggio 2027, sarà incluso in una pubblicazione internazionale (previo referaggio, indicativamente su rivista di fascia A).

L’abstract deve essere accompagnato da un **breve profilo biografico dell’autore/autrice**.

A seguito del processo di valutazione, saranno selezionati 1 candidato di Unibo e 1 candidato di Unicamp. I due vincitori avranno la possibilità di svolgere un periodo di ricerca rispettivamente presso Unicamp e presso Unibo, usufruendo di **un contributo per la mobilità fino a un massimo di 2.000€ da utilizzare entro il 31 dicembre 2026**.

Le domande che i contributi potranno indagare includono le seguenti:

- Quali testi italiani/brasiliiani utilizzano il concetto di “diritti dell’uomo”/“direitos do homem” a partire dal tardo Settecento?
- Quali autori/autrici contribuiscono all’affermazione di questo concetto in Italia/in Brasile?
- Quali autori/autrici contribuiscono a ridefinire il concetto di “diritti dell’uomo”, ad esempio includendo specificamente le donne, gli schiavi e le persone indigene?
- Quale fu il contributo di Nísia Floresta Brasileira Augusta in Brasile? Quale il rapporto tra Nísia Floresta e i testi europei, come quelli di Mary Wollstonecraft?
- Quale fu il contributo delle donne italiane (come Rosa Califronia, Carolina Lattanzi, Annetta Vadori, ecc.) per l’affermazione del concetto di diritti delle donne? Quale il rapporto tra queste autrici e i grandi testi europei, come quelli di Wollstonecraft?

FILO – Servizi Amministrativi

SEDE LEGALE | Via Zamboni 38 | 40126 Bologna | Italy | Tel. + 39 051 20 98 315

Via Azzo Gardino 23 | 40122 Bologna | Italy | Tel. + 39 051 2092200

filo.amministrazione@unibo.it



- Quali cambiamenti sostanziali avvengono nel contenuto dei diritti umani tra tardo Settecento e Novecento?
- Quali sono oggi le sfide più urgenti al *concetto* di diritti umani, in Italia o in Brasile?

ART. 3 –Requisiti richiesti per la partecipazione

Per partecipare al bando le dottorande e i dottorandi devono essere in possesso, alla data di scadenza del presente bando, dei seguenti requisiti:

- a- Iscrizione al **Dottorato “Philosophy, Science, Cognition, and Semiotics” presso il Dipartimento di Filosofia di Unibo** oppure al **Programa de Pós-graduação em Filosofia presso l’Istituto de Filosofia e Ciências Humanas di Unicamp.**

ART. 4 Criteri per la formulazione della graduatoria

La graduatoria di merito sarà formulata sulla base di una **valutazione** dell’abstract, a partire dai seguenti criteri:

- **Rigore** della proposta e dell’impianto metodologico
- **Pertinenza** rispetto ai temi sviluppati nell’ambito del progetto
- **Originalità** della proposta

ART. 5 Importo e modalità di erogazione

L’incentivo dell’ammontare massimo di € 2.000 sarà erogato dal Dipartimento e liquidato in un’unica rata **a rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio anticipate dalla dottoranda o dottorando** che dovranno essere documentate secondo quanto previsto dal Regolamento Missioni e Trasferte (Regolamento emanato con Decreto Rettorale n. 1505/2022 del 10/10/2022).

L’incentivo potrà essere cumulato con altri fondi per la mobilità dei dottorandi, come la maggiorazione per la borsa e il fondo per le spese di mobilità all’estero. Tutti i dettagli relativi alla fruizione del contributo saranno comunicati agli interessati.

ART. 6 – Modalità di presentazione della domanda

La domanda di partecipazione al concorso (ALL. 1) e gli abstract corredati del profilo bibliografico dovranno essere presentati entro la data di scadenza fissata per il giorno **10 dicembre 2025** alle ore **15.00 CET** esclusivamente inviando una mail all’indirizzo filo.amministrazione@unibo.it e in c.c. a serena.vantin3@unibo.it con oggetto “Call for Abstracts TAHR”.

FILO – Servizi Amministrativi

SEDE LEGALE | Via Zamboni 38 | 40126 Bologna | Italy | Tel. + 39 051 20 98 315

Via Azzo Gardino 23 | 40122 Bologna | Italy | Tel. + 39 051 2092200

filo.amministrazione@unibo.it



ALMA MATER STUDIORUM | DIPARTIMENTO
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA | DI FILOSOFIA

Alla mail dovranno essere allegati i seguenti documenti in formato “pdf” pena esclusione dal concorso:

1. abstract in lingua inglese di massimo 7.000 battute spazi inclusi;
2. breve profilo biografico dell'autore/autrice;
3. documento d'identità

Le comunicazioni relative al concorso saranno inviate all' indirizzo istituzionale.
La comunicazione alla vincitrice o al vincitore avverrà via mail a partire dal mese di gennaio 2026.

ART. 7 – Il conferimento

Il conferimento dell'incentivo sarà formalizzato con Decreto del Direttore del Dipartimento secondo la graduatoria di merito ed erogata con le modalità indicate al precedente art.5.

ART.8 – Rinuncia

In caso di rinuncia da parte della vincitrice o vincitore, l'incentivo sarà messo a disposizione del concorrente che si trova nella posizione immediatamente successiva della graduatoria di merito.

ART. 9 - Dati Personali

Le informazioni sul trattamento dei dati personali forniti con le domande di partecipazione al bando sono pubblicate sul Portale di Ateneo alla pagina <https://www.unibo.it/it/ateneo/privacy-e-note-legali/privacy/informazioni-sul-trattamento-dei-dati-relativi-alla-gestione-dei-procedimenti-per-la-concessione-di-borse-di-studio-agevolazioni-e-servizi-per-il-diritto-allo-studio-da-parte-alma-mater-studiorum-universita-di-bologna>

Il Direttore del Dipartimento

Prof. Luca Guidetti

FILO – Servizi Amministrativi

SEDE LEGALE | Via Zamboni 38 | 40126 Bologna | Italy | Tel. + 39 051 20 98 315

Via Azzo Gardino 23 | 40122 Bologna | Italy | Tel. + 39 051 2092200

filo.amministrazione@unibo.it